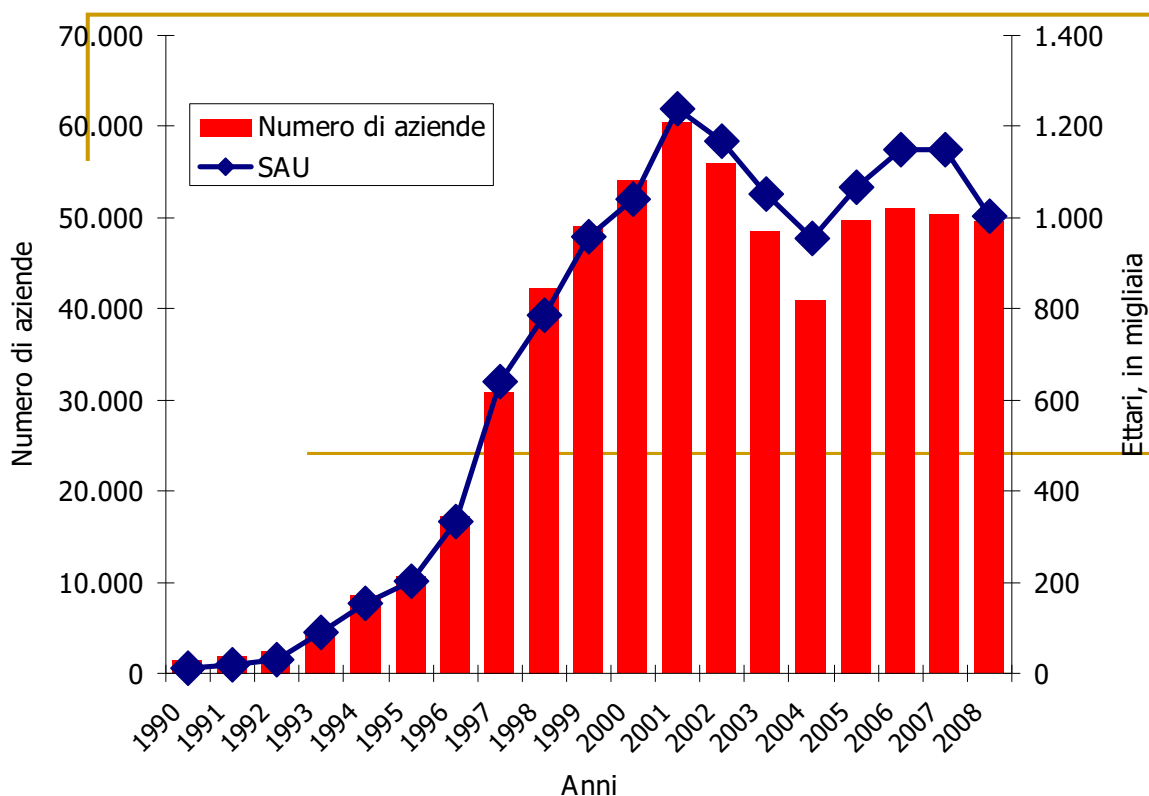


# L'AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA :STATO ATTUALE ED ESIGENZE PER IL FUTURO

ROMA 21 Gennaio 2010

Dott.ssa Teresa De Matthaeis  
MINISTERO POLITICHE AGRICOLE  
Dipartimento politiche competitive  
Direzione Generale Sviluppo, Qualità e Tutela dei consumatori

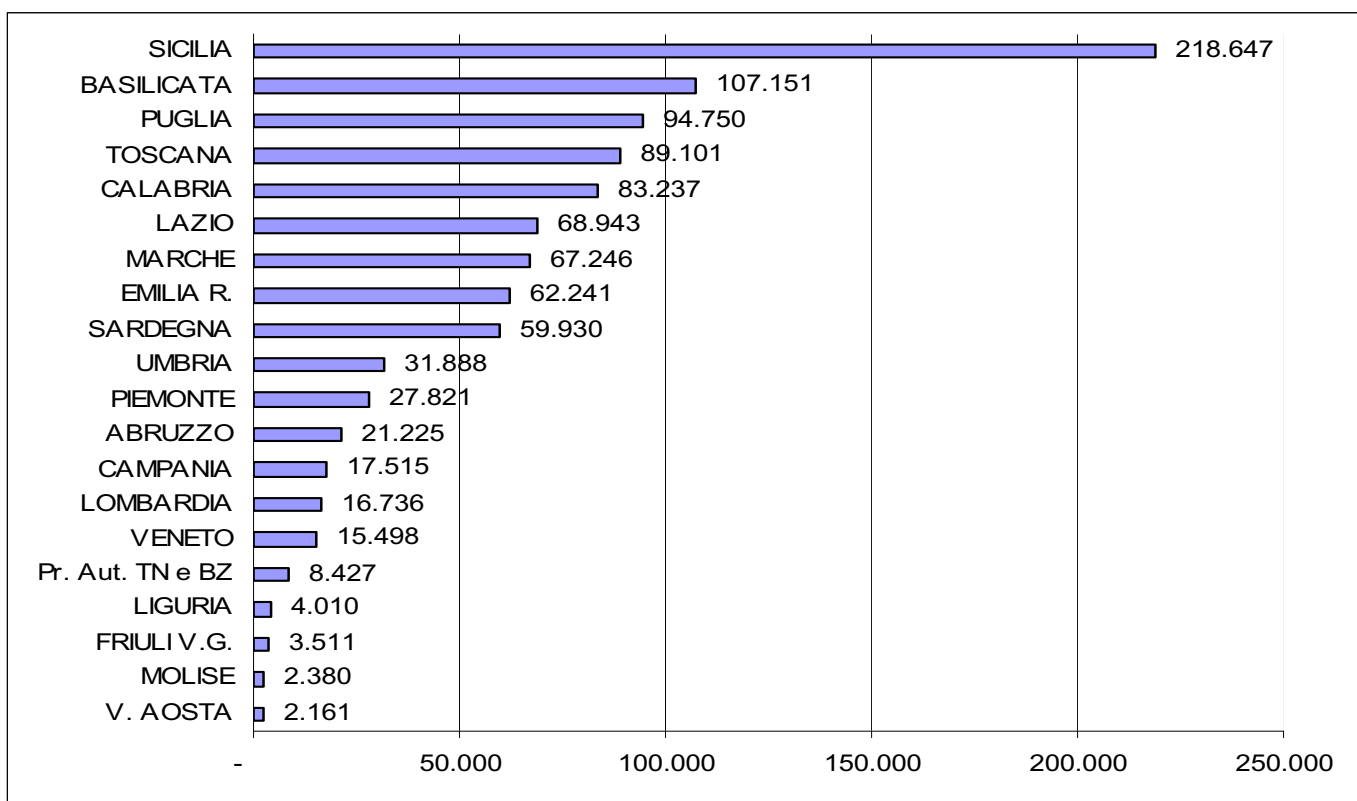
## Andamento di operatori e superfici in Italia dal 1990 al 2008



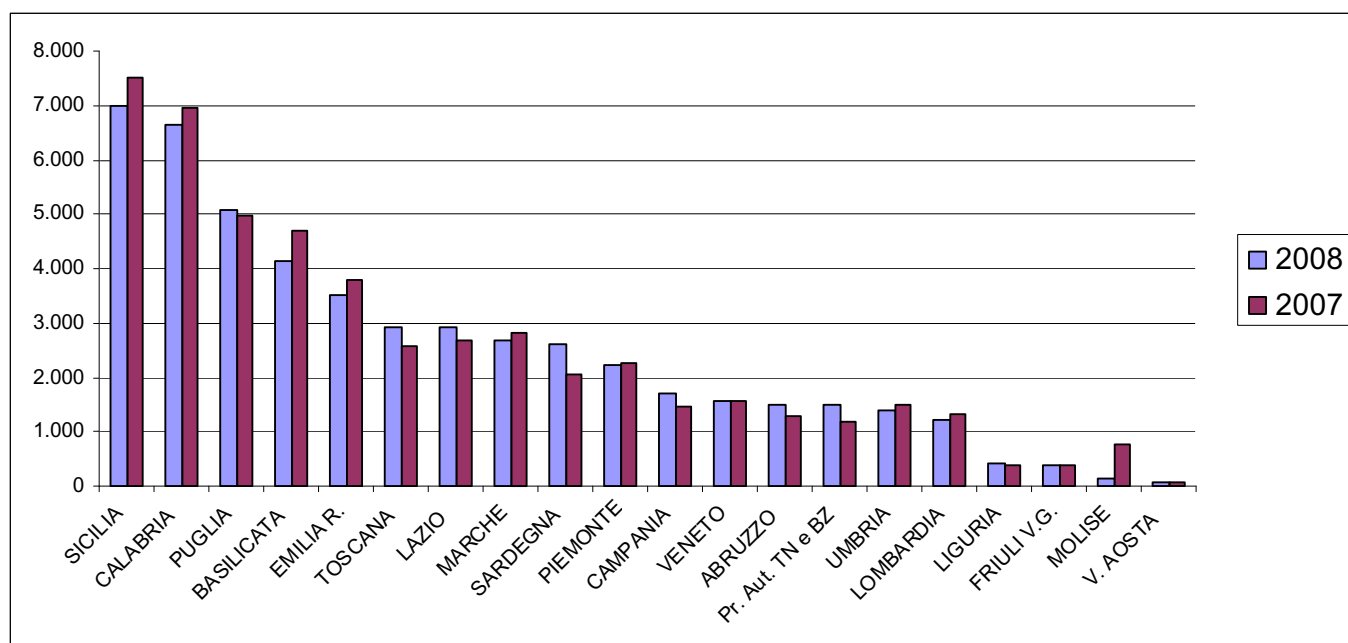
Dati 1990-1992: elaborazioni SINAB su stime diverse.

Dati 1993-2008: MiPAAF; elaborazioni: Nomisma (1993), IFOAM (1994), BioBank (1995-1998), SINAB (1999-2008).

## Distribuzione regionale della superficie



## Variazione percentuale del numero operatori per regione: confronto 2007 – 2008



---

## Evoluzione normativa

- Dal 1999 previste fonti di finanziamento per sostegno al settore
  - art.59 l.488 del 1999 istituisce il primo fondo per triennio 2001- 2003,
  - contributo del 2 % del fatturato alla vendita dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti (programmi di ricerca)
- 

---

## PIANO D'AZIONE

- Nel 2004 il Consiglio ha adottato il piano d'azione europeo per l'agricoltura biologica.
  - La Conferenza Stato Regioni ha definito nel 2005 il piano d'azione nazionale.
  - Finanziamenti previsti da leggi successive fino alla finanziaria del 2006 stabilito importo di 10 meuro per anno.
  - Elaborati i successivi programmi d'azione nazionale relativi agli anni 2005, 2007 ed infine per il 2008 e 2009
-

---

## Realizzazione del programma

Individuati Assi strategici:

- *Penetrazione sui mercati mondiali*
  - *Consolidamento e incremento della base produttiva*
  - *Aumento della domanda interna e comunicazione istituzionale*
  - *Rafforzamento e miglioramento del sistema istituzionale e dei servizi*
- 

---

## Penetrazione sui mercati mondiali

- Gara internazionale: migliorare il flusso delle informazioni tra gli stakeholders nazionali ed internazionali.
  - Partecipazione a fiere internazionali: promozione delle attività di commercializzazione dei prodotti biologici, divulgazione dei sistemi di garanzia, verifica e controllo.
  - Azioni di incoming.
  - Migliorare gli scambi e le informazioni tra enti ed organizzazioni con interlocutori dei Paesi UE ed extra UE..
-

# Consolidamento e incremento della base produttiva

- Supporto scientifico elaborazione normativa
- Piano sementiero
- Sostegno Interprofessione
- Organizzazioni dei produttori

- Costituito il Gruppo di Lavoro previsto dal DPCM del 4 maggio 2007. E' formato da 16 membri dovrà fornire assistenza tecnico-scientifica e predisporre i relativi pareri e linee guida a supporto delle attività istituzionali.
- identificazione di razze a lento accrescimento in avicoltura e valorizzazione delle razze autoctone in zootecnia biologica;
- fonti proteiche foraggere alternative alla soia;
- produzione di vino biologico;
- sviluppo di piani di lotta alle infestanti in orticoltura basati su metodi preventivi ed indiretti;
- indicatori agro-ecologici per la valutazione della qualità e della sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi bio;
- limiti e alternative all'impiego del rame nella difesa delle colture;
- caratterizzazione varietale delle cultivar autoctone e/o resistenti nella arboricoltura biologica;

## Ricerca

---

- Nuove tecnologie e strategie produttive per l'acquacoltura biologica;
  - piani e tecniche a tutela delle produzioni apistiche nazionali;
  - limiti e alternative all'uso dei nitriti e nitrati nei prodotti da salumeria;
  - miglioramento dei sistemi produttivi per le colture orticole intensive
  - e riduzione/sostituzione della torba nella formulazione dei substrati
- 

## TOTALE RICERCA 2002-2009

16 milioni di euro

<b>Bando 2002</b>	<b>5</b>	<b>milioni di euro</b>
<b>Sportello 2005</b>	<b>3,5</b>	<b>milioni di euro</b>
<b>Azioni eranet</b>	<b>1,2</b>	<b>milioni di euro</b>
<b>Bando 2008</b>	<b>4,4</b>	<b>milioni di euro</b>
<b>Pan 2008</b>	<b>2,3</b>	<b>milioni di euro</b>

---

---

# Interprofessione

- la realizzazione di attività volte a rafforzare la capacità organizzativa dell'intero settore
  - migliorare l'integrazione e favorire gli accordi tra i soggetti componenti il settore/filiera attraverso la costituzione di gruppi di lavoro, comitati tecnici, scambi di esperienze a livello nazionale ed internazionale,
  - definizione di disciplinari o linee guida (raccolta dei risultati del lavoro dei gruppi e dei comitati tecnici),
  - azioni informative sia nell'ambito del settore che rivolti all'esterno.
- 

---

# Interprofessione

- Realizzati diversi "Bandi" nel corso del 2007, 2008 e 2009.
  - Verrà deciso anche nel 2010
  - Finanziamenti pari a circa 6.000.000
  - Attività si svolge dal 2008 al 2012
-

---

# Comunicazione Istituzionale

- campagne di informazione nei confronti del cittadino-consumatore in ambito nazionale.
  - contributo alle spese sostenute da soggetti pubblici, in particolare alle Regioni, sulla base di specifiche iniziative progettuali, da società di comunicazione, da associazioni di settore, etc..
  - ricerche su atteggiamenti e propensioni al consumo, sulla cui base realizzare le campagne di informazione e promo – comunicazione
  - azioni mirate a conoscere e valorizzare i requisiti nutrizionali dei prodotti biologici.
- 

---

# Ristorazione collettiva

- la realizzazione di campagne di informazione verso il settore della ristorazione collettiva pubblica e alla creazione di sistemi di acquisto diretti “filiera corta”.
  - fornire un contributo alle spese sostenute da soggetti pubblici, sulla base di specifiche iniziative progettuali che vedano coinvolti gli attori locali operanti sui territori di competenza.
-



---

## Attività

- “Piazze del bio” 18 aprile 2010
  - Campagna istituzionale comunicazionale
  - Insieme con le Regioni proseguire manifestazioni nei prossimi anni
- 

---

## Francia 2008 - 2012

- Ristrutturazione della filiera: 3 Meuro ogni anno per 5 anni.
  - Ricerca ,Sviluppo, Formazione:negli Istituti agrari obbligo di formazione di base.
  - Incentivare la ristorazione collettiva- obiettivo di 100.000.000 di pasti bio nel 2012 (20% del bio nel 2012)
  - Aumento del consumo con campagne d'informazione ( spesa di 2,4 Meuro tra 2008 e 2010)
-

---

## Obiettivo

Nel 2012 la superficie coltivata con metodo bio fino al 6% della superficie totale.

---

---

## Spagna

- 2007 2010 piano d'azione spesa di 35,8 Meuro implementato da alcune regioni
  - Attività simili a quelle contenute nei piani dell'Italia e della Francia
-

---

## Stati generali

### Manifesto del bio

- Sviluppo del biologico differenziato e tendente ad un reale approccio agro ecologico;
  - Sostegno correlato ai benefici sociali e orientato allo sviluppo,
  - Controlli snelli, coordinati e rigorosi per mantenere la fiducia dei consumatori,
  - Canali commerciali differenziati nel segno della flessibilità,
  - Prezzo equo, “diritto al biologico” e sostenibilità
- 

---

## Manifesto del bio

- Potenziamento della ricerca del settore,
  - Multidisciplinarietà e partecipazione per la ricerca del biologico,
  - Rafforzamento e coordinamento del miglioramento genetico per il settore,
  - Sostenibilità ambientale ed economica alla base della consulenza e formazione,
  - Comunicazione al consumatore
  - La sfida culturale di una nuova educazione alimentare e ambientale.
-

---

## Attività future

- Focalizzare l'intervento pubblico sulle sue due componenti principali: quella di favorire l'incontro fra domanda ed offerta, rafforzando l'intera filiera, e stimolare la produzione di effetti ambientali positivi associati all'agricoltura biologica.
  - Differenziazione dei sussidi sulla base dell'effetto ambientale prodotto nonostante le difficoltà per determinare il valore dell'effetto ambientale stesso.
- 

---

## Obiettivi

- Superfici : Sau coltivata con metodo biologico è poco meno dell'8% rispetto a quella nazionale. Si può pensare di arrivare nei prossimi 5 anni ad un valore pari al 12%?
  - Valorizzare il comparto ortofrutticolo e con la produzione di vino biologico.
  - Quota di mercato: crescita delle quote di mercato del biologico a livello nazionale, l'incidenza del comparto sul mercato agroalimentare nazionale è ancora poco significativa. Da una fetta di mercato pari al 2% si potrebbe raddoppiare la quota del mercato nazionale agroalimentare dell'agricoltura biologica?
-

---

Grazie  
per la vostra  
attenzione

---